



LINEE POLITICO-PROGRAMMATICHE

ALLEGATE ALLA CANDIDATURA A SEGRETARIO PROVINCIALE DI NICOLA VENTURA

ai sensi dell'art. 15 comma 1 del "Regolamento per l'elezione del Segretario/a e dell'Assemblea regionale, del Segretario/a e dell'Assemblea provinciale e delle Unioni comunali e dei Circoli del PD- Regione Puglia"

Care Iscritte e Cari Iscritti ai Circoli del Partito Democratico della BAT,

avendo raccolto l'invito a candidarmi alla Segreteria Provinciale e dovendo presentare in base al Regolamento le linee politico-programmatiche da allegare alla candidatura, scrivo queste note per raccogliere e presentare alcune delle idee su cui, con l'impegno di tutte e di tutti, mi piacerebbe lavorare per costruire un nuovo Partito Democratico nella BAT.

Premetto che si tratta di note sintetiche, scritte nei limitati tempi a disposizione e che pertanto non saranno prive di lacune; lacune che spero però potranno essere colmate con gli spunti e i contributi che verranno dalla discussione nei Circoli.

Facciamo tornare in campo la POLITICA.

Dopo un lungo tempo di commissariamento ci accingiamo a celebrare un Congresso per rinnovare i nostri organismi provinciali.

Da troppo tempo il nostro Partito, nella BAT e altrove, si è ridotto ad essere una sorta di comitato elettorale che torna ad esistere e a riunirsi in occasione dei principali appuntamenti elettorali e che si liquefa subito dopo, al più congedandosi con una rapida e spesso inconcludente analisi del voto, per poi delegare in via esclusiva l'azione politica susseguente agli eletti, con i quali spesso manca qualsiasi successivo confronto.

Il nostro Partito ha bisogno invece di tornare ad aggregare persone, a discutere nei Circoli, a confrontarsi costantemente con gli eletti, ad elaborare idee e proposte, insomma ha bisogno di tornare costantemente a fare POLITICA!

Abbiamo bisogno di un PARTITO più UMILE e più UTILE.

Nella nostra Provincia abbiamo bisogno di costruire insieme un Partito fortemente diverso, che abbia la voglia e soprattutto il coraggio di cambiare.

Un Partito provinciale più UMILE, ossia un Partito che sia più aperto e inclusivo, che sappia ascoltare i Cittadini e che ritrovi una connessione profonda con la sua Base. Un Partito che non discuta soltanto con sé stesso, tra dirigenti ed eletti, ma che al contrario elabori le sue scelte più importanti solo dopo aver promosso discussioni e confronti con i Cittadini, gli Iscritti e i suoi Sostenitori, nelle riunioni dei Circoli e nelle Assemblee pubbliche che dovranno essere costantemente organizzate in tutta la Provincia.

Un Partito che dedichi attenzione al coinvolgimento dei Giovani, alla formazione della classe dirigente, nonché alla sua selezione anche attraverso forme di consultazione degli Iscritti.

Il Circolo deve tornare ad essere un luogo centrale per l'elaborazione politica, un luogo aperto di discussione e confronto con i dirigenti e gli eletti del nostro Partito.

Un Partito provinciale più UTILE, ossia un Partito al servizio dei Circoli, che li affianchi e li sostenga nel promuovere iniziative di ascolto ed elaborazione politica sul territorio.

Un Partito al servizio delle nostre amministrazioni locali. Siamo al Governo di due delle Città capoluogo della nostra Provincia e dobbiamo spendere ogni energia per affiancare, rafforzare e promuovere l'attività amministrativa dei nostri Sindaci. Il nostro Partito, con tutti i suoi eletti, deve promuovere e supportare le azioni amministrative locali, adoperandosi per evitare frizioni e instabilità politica, come purtroppo è avvenuto troppo spesso nella nostra storia recente, nei rapporti con le altre liste e, addirittura, all'interno degli stessi gruppi consiliari del PD. Dobbiamo inoltre promuovere la costruzione di alleanze larghe, con tutte le forze democratiche e progressiste del Territorio, che ci permettano di tornare a vincere in tutte le Città della Provincia.

Il nostro Partito deve tornare a fare politica sul Territorio elaborando, attraverso processi pubblici e partecipati (assemblee degli Iscritti, convegni e manifestazioni pubbliche), proposte di azione politica a partire dai seguenti temi.

- Fermo contrasto al progetto Calderoli sull'Autonomia regionale differenziata – Il PD BAT deve contrastare con fermezza il progetto di Autonomia regionale differenziata proposta dal Ministro Calderoli per le Regioni a statuto ordinario, perché condanna le Regioni del Mezzogiorno e, dunque, il nostro Territorio al sottosviluppo, acuendo le differenze competitive, economiche e sociali, tra Nord e Sud d'Italia (in particolare, stabilendo l'entità dei livelli essenziali di prestazione, c.d. L.E.P., distribuendo i finanziamenti in base alla spesa storica della regione nell'ambito specifico in cui chiede l'autonomia). Questo progetto maschera di fatto una sorta di

secessione delle Regioni più ricche, sovvertendo l'Unità nazionale e il principio solidaristico tra le Regioni.

- Politiche di promozione del Lavoro e di sviluppo delle Imprese del Territorio – Il nostro Partito deve promuovere le iniziative di sviluppo economico partendo dalle specificità del nostro Territorio (ricettività turistica, agricoltura, artigianato e settore terziario), favorendo soprattutto la transizione digitale ed ecologica delle nostre Imprese onde aumentarne la competitività anche internazionale, attraverso iniziative coordinate tra Università, Enti locali ed Associazioni di categoria. Lo sviluppo economico del Territorio deve però necessariamente coniugarsi con la lotta al precariato e allo sfruttamento, da promuovere in accordo con la Associazioni sindacali, perché solo in questo modo possiamo creare le condizioni per contrastare l'emigrazione dei nostri giovani e lo sviluppo economico può rappresentare un reale progresso per il nostro Territorio.
- Tutela della Legalità e della Sicurezza – Il nostro Partito deve essere sempre schierato per la difesa e la salvaguardia della legalità in tutti gli ambiti e deve essere rigoroso nel chiedere l'applicazione del proprio Codice Etico ai suoi dirigenti e ai suoi eletti a tutti i livelli. Deve battersi inoltre per l'aumento dei livelli di sicurezza nelle nostre Città, favorendo iniziative di coordinamento tra forze di polizia, enti territoriali e forze sociali. Deve promuovere le iniziative socio-culturali dirette a contrastare il degrado sociale e a prevenire la devianza minorile. Senza Legalità e Sicurezza non potrà esserci crescita sociale e sviluppo del Territorio.
- Politiche urbanistiche di riqualificazione e rigenerazione del territorio e dei centri urbani – Il PD deve promuovere le politiche urbanistiche che prevedano la riqualificazione socio-culturale e la rigenerazione urbana nelle nostre Città, senza ulteriore consumo di suolo. Il Partito deve inoltre promuovere la riqualificazione delle periferie battendosi per la realizzazione, ove manchino, delle opere di urbanizzazione secondaria (asili nido, scuole, impianti sportivi, aree verdi attrezzate, uffici decentrati, aree mercatali, centri di culto, biblioteche e presidi culturali, ecc.), onde elevare la qualità della vita nei quartieri più popolosi e periferici e combattere il disagio sociale, le devianze e la criminalità. Il PD deve lottare per garantire il diritto alla casa per i giovani, promuovendo nelle nostre Città la realizzazione di progetti di *social housing* e il sostegno per gli alloggi sociali.
- Tutela della Sanità e promozione della rete dei Trasporti pubblici locali – Negli ultimi decenni, le riforme del sistema sanitario regionale, hanno fortemente penalizzato la nostra Provincia e abbiamo assistito alla chiusura di molti ospedali nelle nostre Città. Superando le logiche di mera difesa campanilistica, obiettivo primario per il nostro Partito deve essere quello di tutelare la Salute dei Cittadini attraverso un sistema sanitario integrato, che garantisca la prevenzione, il soccorso e le cure di base su

tutto il territorio e, in caso di necessità, assicuri il trattamento delle acuzie in alcuni centri ospedalieri altamente specializzati. Deve essere inoltre sviluppata la rete dei trasporti pubblici locali onde favorire e agevolare la mobilità tra i centri urbani di tutta la BAT.

- Promozione della strategia “Rifiuti Zero” – Il nostro Partito deve promuovere in tutte le Città le politiche di riciclo e di rigenerazione, favorendo inoltre la creazione nel nostro Territorio delle infrastrutture adeguate alla gestione integrata e alla chiusura del ciclo dei rifiuti negli ambiti territoriali ottimali (c.d. ATO) nonché la transizione verso il modello di economia circolare.
- Lotta alle diseguaglianze e alle disparità – Il PD della BAT, anche nella quotidiana attività politica e amministrativa svolta negli Enti del nostro Territorio, deve essere impegnato a promuovere iniziative di contrasto a tutte le diseguaglianze e le disparità culturali, sociali, economiche e di genere. Dobbiamo riaffermare la nostra Identità culturale di forza politica autenticamente democratica e progressista. Con una battuta, non dobbiamo più temere di dire e fare cose di sinistra!

Queste sono alcune delle idee su cui, a mio avviso, dovrebbe incentrarsi l'azione politica del nuovo Partito Democratico nella BAT. Per fare questo ho accettato di candidarmi e di mettere il mio impegno a favore di tutte le Iscritte e di tutti gli Iscritti del Partito Democratico della BAT; la mia candidatura, infatti, in virtù della mia indole, non potrà mai essere espressione dell'interesse di una sola parte.

Come tanti di Voi sono però amareggiato e arrabbiato perché, invece di cogliere l'occasione di costruire finalmente un Partito davvero aperto e inclusivo, vedo prevalere ancora una volta logiche personalistiche, in nome di ennesime (quanto inutili) rese dei conti interne, a discapito e detrimento del libero confronto dialettico sulle idee e sulle proposte; temo che il risultato di tutto ciò possa essere quello di rendere il PD della BAT più diviso, più debole e più marginale.

Ma la rabbia – come ha scritto un grande uomo del nostro Territorio, un grande intellettuale e politico che ci è stato purtroppo sottratto troppo presto, **Guglielmo Minervini** – non è necessariamente un sentimento negativo: «*la politica infatti comincia quando riesci arielaborare la tua rabbia in modo che diventi energia positiva*», e senza questa energia positiva non può esserci cambiamento.

Mi piacerebbe ricevere o ascoltare i vostri commenti, le vostre proposte e le vostre idee e, se vorrete, potrete inviarmele al mio indirizzo e-mail nv@libero.it

